

Pirata informatico rischia di concludere la sua giovinezza in carcere

Studente di ingegneria informatica accusato di avere violato i sistemi informatici del Pentagono e della Nasa.

Ha ammesso la sua colpevolezza di fronte ai giudici, un giovane studente di ingegneria informatica della Northeastern University, accusato di aver messo a segno una ventina di incursioni ai siti del Pentagono, della Nasa e di altre istituzioni americane.

Il pirata informatico e' stato rintracciato dall'FBI dopo settimane di febbrile ricerca, attuata studiando le "mosse" del giovane attraverso l'analisi delle sue incursioni.

Per il crimine commesso, il giovane studente, di origine nigeriana, rischia fino a 20 anni di carcere, una multa di oltre un miliardo e mezzo di lire e, dopo aver scontato la pena, il rimpatrio nel Paese di origine.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it